

Scalata romana a Gas Natural

«Ad Acquaviva per assumere»

Barberis, dg di **Green Network**: «Venderemo anche energia»

La vicenda

● **Green Network** è una società con sede a Roma che si occupa della vendita di energia elettrica

● E' una delle tre pretendenti ad acquisire Gas Natural Fenosa, la multinazionale spagnola che ad Acquaviva delle Fonti ha una sede con oltre duecento dipendenti

BARI «È nostra intenzione investire nell'azienda per ampliare i servizi. Se l'offerta dovesse superare la fase dell'aggiudicazione provvederemo subito a mantenere gli attuali organici confermando anche la sede sociale e operativa in Puglia. Anzi, siamo pronti ad assumere perché il giro d'affari stimato è destinato a salire». È quanto afferma **Giovanni Barberis**, direttore generale di **Green Network**, società con sede a Roma che si occupa della vendita di energia elettrica. Una realtà nota anche per essere il primo operatore italiano a varcare le soglie del mercato Power & Gas in Gran Bretagna. Barberis parla di Puglia perché rappresenta uno dei tre pretendenti per l'acquisto del ramo vendita energia gas di Gas Natural Fenosa. La multinazionale spagnola, infatti, ha deciso di cedere l'attività in Italia. Tanto che, in occasione di un incontro tenutosi a Roma il 22 giugno scorso tra azienda e sindacati, è stato comunicato che «il 23 giugno 2017 è il termine ultimo per la presentazione delle offerte non vincolanti da parte dei soggetti interessati all'acquisizione delle attività e che entro la prima settimana di luglio si riunirà il

consiglio di amministrazione per definire una short list dei soggetti con i quali intende approfondire le caratteristiche dell'offerta». A quanto pare, per il segmento vendita energia e gas (complessivamente sono stati previsti cinque lotti di attività), si sarebbero presentati **Green Network**, Gas de France ed Edison. «Il nostro — spiega Barberis — è un interesse reale all'acquisizione. Siamo una società totalmente italiana che guarda al mercato del Sud per crescere e investire. I programmi? Vorremmo spiegare che le sedi del Sud, e quella pugliese, costituiscono un perno per offrire nuove opportunità. Infatti, con un nostro ingresso sarà venduto non solo gas, ma anche energia elettrica. In pratica il ramo di Gas Natural costituirà un asset vitale, non vogliamo svuotare l'azienda di contenuti».

In Puglia la sede di Gas Natural Fenosa occupa 220 dipendenti diretti nella sede di Acquaviva delle Fonti. Ma c'è anche un indotto di pari dimensioni che spazia pure nel servizio di assistenza con un call center a Matera. Le altre unità sono collocate a Palermo, Villabate, Catania, Reggio Calabria. Un'altra sede è a San Donato Milanese. Sul fronte sindacale le voci sulla vendita hanno generato dubbi e incertezze. Così, dopo una richiesta di incontro, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato le parti per l'11 luglio.

«L'obiettivo — conclude direttore generale di **Green Network** — è di evitare che i timori sul futuro scorraggino i dipendenti. Noi vogliamo che le alte competenze esistenti in azienda restino al loro posto perché devono essere coinvolte in un grande progetto di sviluppo del mercato di energia e gas soprattutto nelle regioni della Puglia e della Sicilia. **Green Network** è una realtà totalmente italiana e vuole lavorare per il territorio. Noi ci crediamo».

V. Fat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manager **Giovanni Barberis**

